
**Piano Giovani di Zona di Altopiano della Paganella
piano operativo giovani anno 2012**

Sommario

Ranger Croce Bianca Paganella (APG_7_2012) 1



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
APG_7_2012	
2	Titolo del progetto
"Ranger Croce Bianca Paganella"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Omar
Cognome	Bonetti
Recapito telefonico	3478619872
Recapito e-mail	kajjal77@hotmail.com
Funzione	Autista soccorritore volontario
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune <input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) promozione sociale <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Gruppo informale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune <input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) promozione sociale <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Croce Bianca Paganella	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Fai della Paganella	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="promozione sociale"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	15/10/2011	15/11/2011
2	organizzazione delle attività	15/11/2011	31/12/2011
3	realizzazione	08/03/2012	31/12/2012
4	valutazione	01/01/2013	31/01/2013

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Altopiano della Paganella e Marco di Rovereto

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input checked="" type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input checked="" type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Responsabilizzare i ragazzi sulla sicurezza negli ambienti in cui vivono 2 Acquisire competenze specifiche nell'ambito del primo soccorso 3 Motivare e stimolare il senso civico dei giovani, giungendo in età adulta ad attivarsi in attività sociali e di volontariato 4 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input checked="" type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Il progetto si rivolge ai giovani dell'Altopiano con l'intento di creare un corpo permanente di "osservatori junior" attivi sul territorio, in quanto la figura sociale dell'osservatore è importante per l'attivazione precoce della catena del soccorso. Avere a disposizione delle persone che hanno una formazione adeguata per riconoscere situazioni di pericolo, permette di attivare precocemente la catena del soccorso e, ovviamente con modalità, responsabilità e competenze differenti in funzione dell'età del giovane/ragazzo, di poter intervenire in assoluta sicurezza per risolvere, o quantomeno iniziare a gestire al meglio l'evento insorto. Il progetto vuole fornire le conoscenze necessarie per valutare le condizioni di sicurezza ambientale negli ambienti in cui il giovane vive (scuola, casa, strada, all'aperto, montagna, lago, ecc...). La scelta di promuovere questo progetto nasce in primo luogo a seguito della valutazione orografica del territorio, in cui le distanze possono essere tali da non consentire a quanti operano nel soccorso un intervento immediato; proprio per questo motivo il compito dell'osservatore sarà strategico per presidiare il luogo dell'intervento in attesa del soccorso avanzato. Insegneremo ai nostri osservatori il protocollo del PLAN-DO-CHECK-ACTION ossia "fermati -rifletti - agisci" valutando in primo luogo le condizioni di sicurezza necessarie per garantire l'incolumità dell'osservatore. In presenza di pericoli imminenti, un intervento dell'osservatore sarebbe rischioso sia per chi soccorre sia per chi deve essere soccorso. In qualità di osservatori, i giovani partecipanti al progetto, verranno stimolati ad essere cittadini attivi sul territorio, ad assumere, nella loro crescita, un atteggiamento solidale e di partecipazione nelle associazioni di volontariato. Il confronto con i giovani della stessa fascia d'età sarà fondamentale per stimolare una sana "competizione" nella attività pratiche che verranno proposte.

Nel corso del 2011, è stata proposta tale attività ai giovani delle scuole medie, ma causa la scarsa adesione, il progetto non è stato realizzato. Durante alcuni incontri con i genitori è emerso che tale iniziativa non ha visto la sua realizzazione, in quanto poco pubblicizzata, perchè molti di loro non ne erano a conoscenza, poichè i figli non hanno consegnato alcun volantino; gli stessi hanno suggerito di proporre una serata pubblica rivolta ai genitori, con la finalità di spiegare e approfondire il senso di tale percorso affinché i genitori stessi possano stimolare i figli a partecipare, in quanto ritenuta di grande valenza educativa. Inoltre gli stessi hanno suggerito di consegnare ai ragazzi un volantino pubblicitario ma soprattutto di sensibilizzarli a tale tematica andando a spiegare loro il progetto e le sue caratteristiche. In seguito ad alcune iniziali perplessità sul ripresentare il progetto, è stato deciso di riproporlo nel POG 2012, vista la convinta richiesta di tali soggetti, i quali hanno sottolineato che saranno proprio "questi" ragazzi i possibili futuri volontari nell'ambito del primo soccorso.

L'idea è quella di entrare nelle scuole, spiegando ai ragazzi il senso del progetto, mostrando loro in che cosa consiste a livello teorico pratico tale proposta al fine di far emergere la loro curiosità affinché sappiano che cosa significa diventare "osservatori Junior".

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Le attività proposte saranno di due tipi:

TEORICHE: Lezioni interattive ed incontri con esperti, con un continuo coinvolgimento dei partecipanti, attraverso stimoli/provocazioni lanciate dai formatori. Le tematiche che si intendono affrontare sono:

- Cosa vuol dire essere osservatore sul territorio: la catena del soccorso, fermati - rifletti - agisci - Sicurezza personale: fornire le indicazioni necessarie al fine di proteggersi durante eventi che possono mettere a rischio la propria e/o altrui incolumità
- Sicurezza stradale: saper riconoscere la segnaletica stradale, comportamenti adeguati e non adeguati lungo le strade, principi di sostegno alla gestione del traffico in caso di incidenti. Con la partecipazione del corpo di Polizia Municipale S.A. Rotoliana Paganella e VVFF dell'Altopiano
- Sicurezza ambientale: con la partecipazione di Istituti scolastici, VVFF
- Sicurezza in montagna: con la partecipazione del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico e del soccorso piste Paganella
- Sicurezza al lago: con la partecipazione degli operatori polivalenti salvataggio in acqua - (OPSA) - della C.R.I. trentino
- Educazione alla salute: proporre un confronto, stimolare delle curiosità e favorire delle buone condizioni psico-fisiche al fine di poter gestire al meglio anche delle situazioni stressogene (educazione all'alimentazione, educazione sociale, educazione sessuale intesa come prevenzione di malattie sessualmente trasmissibili, prendere coscienza del cambiamento del proprio corpo e delle proprie capacità/limiti). I compensi inseriti nello schema 18.1 si riferiscono agli esperti che seguiranno il gruppo, (pompieri permanenti, soccorritori, nucleo cinofili, sessuologo, nutrizionista), i nominativi sono in via di definizione.

Il numero presunto di lezioni frontali che si intendono avviare sono approssimativamente 5, nonostante anche nell'attività pratica ci sarà sicuramente l'introduzione a nozioni teoriche.

PRATICHE: Prevalentemente attraverso attività di gioco, verranno organizzate delle simulazioni di ambienti pericolosi e di situazioni a rischio, ponendo i giovani (in squadre e/o individualmente) di fronte a possibili scenari chiedendo loro lezioni che intraprenderebbero e come gestirebbero tali situazioni. Le attività proposte riguarderanno le tematiche affrontate nelle parti teoriche.

A fine anno è prevista un'uscita di due giorni presso il campo di addestramento di P.C.a Marco di Rovereto dove si terrà anche la prova pratica finale; si è deciso di proporre un'uscita di due giorni in quanto l'attività vedrà coinvolti i giovani partecipanti in un primo momento di confronto sulle tematiche inerenti al soccorso e successivamente in una prova di simulazione notturna, supportati da esperti soccorritori. Il giorno seguente si procederà ad effettuare la prova pratica presso la struttura di Marco di Rovereto dove sono presenti treni, luoghi adatti per potersi immedesimare e fronteggiare una situazione di un eventuale pericolo. Successivamente si pranderà tutti insieme e ci si preparerà per il rientro. Al termine dei vari moduli o comunque periodicamente sono previste delle prove orali/pratiche in itinere per verificare l'apprendimento dei partecipanti e le competenze acquisite.

La cadenza degli incontri è prevista ogni due settimane a partire dal mese di Maggio per tutto il 2012. Il progetto sarà rivolto ad una fascia d'età dagli 11 ai 14 anni. Negli anni successivi ci si pone l'obiettivo di coinvolgere anche fasce d'età più alte, 15-18 anni. Al superamento delle prove in itinere e dell'esame finale verrà consegnato un attestato di riconoscimento quale "Osservatore junior".

Prima di pubblicizzare il progetto verrà proposta una serata informativa aperta al pubblico, con l'obiettivo di presentare il senso del progetto affinché i genitori vengano a conoscenza delle peculiarità dell'iniziativa e stimolino i figli ad intraprendere tale percorso formativo; inoltre è previsto un momento ad hoc con i ragazzi, volto a spiegare loro che cosa significa diventare Osservatori Junior e quindi le attività inerenti all'iniziativa. Al termine del percorso è previsto un momento di restituzione alla comunità sul percorso effettuato, dove i partecipanti al percorso si impegneranno a portare pubblicamente la loro esperienza attraverso video, foto, e riflessioni.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Scopo finale del progetto è quello di avere, dislocate sul territorio, delle persone che conoscono i fondamenti della sicurezza ambientale e del soccorso sanitario, che sanno “cosa possono fare” e soprattutto “cosa NON devono fare”. Parallelamente ci si attende di educare i ragazzi ed i giovani ad una partecipazione sociale che li stimoli poi a diventare protagonisti attivi nelle associazioni di volontariato. La sensibilizzazione a tematiche socio-sanitarie ci si auspica che stimoli un pensiero autonomo, critico e propositivo, per migliorare e migliorarsi. Mettere i giovani di fronte a situazioni critiche nuove ed inaspettate sulle quali intervenire sarà stimolo per verificare la propria competenza e senso di responsabilità. Si auspica che educare a mantenere sano il proprio corpo, aperta e lungimirante la propria mente, riduca l'incidenza delle problematiche d uso di droghe e alcool.

Coinvolgere almeno 3 ragazzi di ogni paese.

Prevedere l'entrata di 4/5 nuovi allievi volontari in Croce Bianca.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Il progetto si rivolge ai giovani dell'Altopiano, con l'obiettivo principe di creare un corpo permanente di "osservatori Junior" nell'ambito del primo soccorso. L'attività prevede momenti di formazione inerenti alle tematiche sicurezza stradale, ambientale, in montagna, personale e gli adeguati comportamenti da mettere in atto in situazioni di pericolo; seguiranno inoltre delle attività pratiche su quanto appreso durante il percorso formativo. Al termine verrà rilasciato l'attestato di frequenza.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 5
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare Volontari e infermieri C.B.P.	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 15
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N 30
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input checked="" type="checkbox"/>	Altro: specificare incontri scolastici con i ragazzi
17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Questionario di valutazione a fine progetto per verificare l'andamento delle attività e verificare quali competenze i singoli hanno acquisito
2	
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	1000
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili cartoleria, cancelleria	50
	n. ore previsto 30 Tariffa oraria 80 forfait	2400
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	200
6	Viaggi e spostamenti	500
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	400
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare spese telefoniche	50
10	Assicurazione	1800
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		6.400,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi				
Voce di entrata		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
3	Incassi da iscrizione		450	
4	Incassi di vendita		0	
Totale B			450,00	
DISAVANZO A - B			5.950,00	
18 Piano finanziario del progetto				
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ				
Voce di spesa		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) i Comuni dell'Altopiano della Paganella		2975	
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0	
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0	
4	Autofinanziamento		0	
5	Altro - Specificare		0	
6	Altro - Specificare		0	
Totale			2.975,00	
Disavanzo		Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
5.950,00 Euro		2975 Euro	0,00 Euro	2.975,00 Euro
Percentuale sul disavanzo		50,00 %	0,00 %	50,00 %

